QUALIANO

27 settembre '05: il Centrodestra approva il Consuntivo e presenta 2 nuovi assessori


Il sindaco forzista Michele Schiano

L'amministrazione di Centrodestra, retta dal sindaco Michele Schiano, ha superato l'esame consiliare rappresentato dall'approvazione del Conto Consuntivo per il bilancio 2004. Un adempimento, quest'ultimo, che rientra nella normale routine di ogni ente locale ma che, nel caso di Qualiano, comune in cui la maggioranza nei mesi scorsi ha mostrato non pochi momenti di fibrillazione, andava ad assumere, col passare delle settimane, un significato più politico che amministrativo, in considerazione anche del fatto che tale argomento, portato in Consiglio il 28 luglio scorso, in quel giorno di mezza estate non è stato nemmeno discusso perché la gran parte degli esponenti locali della Casa delle Libertà ha disertato l'aula consiliare e ha quindi invalidato la seduta di consesso civico. E così si sono dovute attendere altre 8 settimane prima che il Consuntivo passasse in Consiglio. All'appuntamento del 27 settembre scorso il forzista Schiano si è ritrovato al fianco 5 consiglieri di AN finalmente compatti, 2 esponenti su 3 dell'UDC (presenti Stefano D'Angelo e Gala, assente Fele) e 3 su 7 del suo partito (presenti De Luca, Sarracino e Toti, assenti Morgera, Catuogno, Odierno e Castellano). Assente in maggioranza anche Cacciapuoti, esponente del nuovo Psi. Per la minoranza hanno risposto all'appello 2 consiglieri su 3 della Margherita (assente Pelliccia, presenti Mancino e Granata), mentre ha disertato i lavori Del Giudice dei Ds. E quindi, con un'aritmetica favorevole, il primo cittadino ha potuto iniziare la seduta leggendo con tranquillità la relazione sul Consuntivo ed enucleando i virtuosismi economico finanziari dello strumento contabile 2004. "Il Conto – ha spiegato Schiano – al 31 dicembre scorso si è chiuso con avanzi di amministrazione pari a 2 milioni e 824 mila euro e con un fondo cassa di 1 milione e 228 mila euro. Ed ancora per il 2004 è stato rispettato il patto di stabilità chiesto dal Governo Centrale". A questo punto il solo ad intervenire è stato Andrea Granata. L'esponente della Margherita, nel fare la sua dichiarazione di voto contrario, ha affermato: "Dalla relazione dei revisori dei conti si evince che nel comparto ricavi del settore Acquedotti la cifra è aleatoria. E questo a mio avviso è un elemento da tenere in seria considerazione, in quanto io penso che su tale argomento si debba assolutamente intervenire attraverso un censimento degli iscritti a ruolo. In tal senso, io penso infatti che gli abusivi dell'acqua a Qualiano sfiorino il 45%". Ma non è tutto. "Il collegio dei revisori – ha sottolineato Granata - invita l'Amministrazione ad operare affinché le entrate proprie (cioè i soldi dovuti dai cittadini, ndr) diventino entrate effettive per le casse comunali e poi consiglia di razionalizzare le spese per le collaborazioni esterne e le forniture Enel e Telecom. Insomma, si tratta di un Consuntivo che, sotto il profilo strutturale, vedeva e vede il nostro partito assolutamente contrario". Dopo una breve replica di Schiano ad Andrea Granata, si è passati alla votazione (scontata, per la verità). E qui 11 sono stati i consiglieri favorevoli, mentre solo Granata ha votato contro. L'unica "sorpresa" è stata l'uscita dall'aula di Mancino nei minuti precedenti l'alzata di mano. Successivamente al Conto Consuntivo 2004, il Consiglio ha anche approvato la proroga dei termini relativi al condono ICI per il periodo che va dal 1999 al 2004. In tal senso è stato infatti modificato un apposito articolo del regolamento attraverso il quale, ai cittadini che si vogliono mettere in regola, si dà la possibilità di presentare le domande di condono entro il 31 dicembre 2005. Infine, a margine del Consiglio il sindaco ha anche ufficializzato l'entrata in giunta di due nuovi assessori, Biagio Sgariglia e Vincenzo Palma, in luogo dei dimissionari Raffaele De Leonardis e Pasquale Franzese.


Il consigliere della Margherita Andrea Granata

Luigi Gallucci

30 settembre '05: Raffaele De Leonardis, ex "*welfareman*" della giunta Schiano, entra nell'Udeur e lancia frecciate alla Casa delle libertà



LA SCHEDA - Raffaele **De Leonardis,** dottore commercialista di fede democristiana, entra in politica attiva nel 1997, quando si candida e viene eletto in consiglio comunale nel Ccd, aderente alla Casa delle Libertà. Nella primavera del 2001 viene riconfermato consigliere all'interno dello stesso partito, nel quale riveste anche la carica di capogruppo. Poi nel febbraio 2002 il sindaco forzista Michele Schiano lo chiama in Giunta, affidandogli il ruolo di assessore alle politiche sociali. Nel frattempo il suo partito aderisce, insieme a Democrazia Europea, nella nuova formazione dell'Udc e, nel novembre 2004, Schiano, nell'ambito di una ridistribuzione delle deleghe lo nomina assessore al bilancio proprio in quota Udc. De Leonardis ricopre tale carica fino al 22 dicembre 2004, allorquando si dimette in modo irrevocabile. Dopo una pausa di riflessione durata alcuni mesi, entra in contatto con la costituente formazione locale dell'Udeur e il 30 settembre 2005, tre giorni dopo l'ufficializzazione di una nuova giunta da parte del primo cittadino, l'ex assessore convoca nella sede cittadina dell'Udeur la conferenza stampa nel corso della quale dichiara il suo passaggio nel team fondato da Clemente Mastella.

Per 7 anni (1997-2004) è stato uno degli uomini di riferimento del Centrodestra cittadino. Cinque anni da consigliere e gli ultimi due da assessore della giunta Schiano. Poi l'uscita dai ranghi della CDL, decisa, senza tentennamenti, avvenuta nel dicembre 2004.
Una pausa di riflessione lunga 9 mesi e, pochi giorni fa, il ritorno allo scoperto: da un partito di centro democratico che sta a destra (Udc) a uno di centro che sta a sinistra (Udeur). "Per me – ha esordito De Leonardis nel suo intervento alla conferenza stampa svoltasi il 30 settembre scorso nella sede dell'Udeur di via Santa Maria a Cubito – è difficile parlare in questa nuova veste politica. Dal giorno delle dimissioni e fino a poche settimane fa ho ricevuto vari inviti a rientrare nella giunta Schiano. Ma secondo me non c'erano le condizioni per poterlo fare. Del mio percorso di consigliere e assessore non rinnego nulla. Rinnego, però, certe decisioni prese in comunione, certi errori fatti in questi anni". A questo punto il nostro direttore, Luigi Gallucci, ha incalzato:"Dottor De Leonardis, potrebbe rivelarci quali sono stati i 3 temi politici più importanti rispetto ai quali non ha condiviso, in questi 7 anni, le scelte di Schiano?". La risposta dell'ex assessore al welfare non si è fatta attendere: "Certamente la costituzione della società mista "Qualiano Multiserrvizi spa", con capitale coperto per il 51% dall'ente locale e per il 49% da Italialavoro. Si tratta di un'azienda che ogni mese assorbe dal Comune qualcosa come 350 mila euro. Tale elemento ha mandato il Comune in crisi di liquidità e quindi in sofferenza di cassa. Altro problema riguarda la presenza di alcuni dirigenti municipali non laureati, assunti molti anni fa, i quali oggi sono ostativi rispetto all'entrata in pianta organica di nuovi professionisti che potrebbero essere assunti grazie alla legge Bassanini. Terzo problema riguarda il mancato recepimento della legge 328 sulle politiche sociali. In questi anni mi sono trovato ad interagire con i miei colleghi di Calvizzano, Melito, Mugnano e Villaricca per una serie di progetti intercomunali. E purtroppo debbo dire che Qualiano è in ritardo. Nella nostra città si tende a fare assistenza sociale con interventi tampone, piuttosto che creare quella rete integrata di servizi alle fasce deboli prevista dalla nuova legge". Ma perché, dopo 7 anni, De Leonardis il 22 dicembre 2004 si è defilato dalla CDL ? "Quello che è accaduto durante il consiglio comunale del 22 è stata la naturale conclusione di un rapporto tra il sottoscritto e l'Udc. Gia due mesi prima, a metà ottobre, durante una riunione interna a partito, a cui presenziava tra l'altro l'onorevole Ciro Alfano, responsabile provinciale del team di Follini, ebbi modo di constatare che non avevo più nessuno dalla mia parte. Quel giorno era in atto una discussione inerente lo stallo politico amministrativo in cui versava il Centrodestra. Ebbene, in quella sede proposi il ritiro dei due assessori Udc e l'appoggio esterno alla maggioranza Schiano nei lavori del consesso civico. Risultato ? Fui surclassato da un coro di no, compreso quello di Alfano. In quella circostanza avvertii una sensazione molto negativa. Poi il 24 novembre accettai la nuova delega perché essa riguardava il mio specifico settore di competenza. Subordinai tale accettazione ad un accordo programmatico che prevedeva, tra le altre cose, la trasformazione della Multiservizi da spa ad azienda municipalizzata o azienda speciale, una diversa gestione dei residui attivi delle casse comunali, una rivisitazione della pianta organica e un risanamento dei conti pubblici. Ebbene, al primo Consiglio utile rispetto ai temi di mia competenza, e cioè quello del 22 dicembre, il capogruppo Udc Stefano D'Angelo mi comunicò che nessuno dei 3 consiglieri si sarebbe presentato in assise. A quel punto pensai che probabilmente ero diventato io il peso dell'Udc. Tali convinzioni sono state poi suffragate durante la mia pausa di riflessione. Guarda caso, in 100 giorni, e cioè dal 19 giugno al 27 settembre 2005, da un lato l'Udc ha votato favorevolmente in Consiglio prima il Bilancio di Previsione 2005 e poi il Conto Consuntivo 2004 e, dall'altro, il sindaco in questi 3 mesi ha ritrovato i giusti equilibri politici interni alla coalizione e, nella seduta del 27 settembre, ha anche presentato i due nuovi assessori in sostituzione del sottoscritto e di Pasquale Franzese di Forza Italia, dimessosi all'inizio di questo mese. Guarda caso, in quota Udc è diventato assessore quel Biagio Sgariglia, ex segretario cittadino dell'Udc che nel gennaio 2005 aveva assunto una posizione nettamente critica nei confronti dell'amministrazione Schiano attraverso un intervento rilasciato al giornale on line Internapoli". Dottor De Leonardis, come mai ha scelto l'Udeur ?
"Quello fondato da Antonio Castaldo è un gruppo giovane, che vede la politica secondo i miei stessi ideali democratici e cristiani. In questo team ho ritrovato quelle motivazioni che tanti anni fa mi spinsero ad entrare nei giovani della DC. E sono sicuro che in questo partito ci sono le basi per poter portare avanti un progetto politico serio per la nostra Qualiano; un gruppo nel quale dopo tanti anni ho ritrovato anche la passione civica e la competenza dell'avvocato Odierno".

Il sindaco forzista e il capogruppo Udc D'Angelo replicano al neo udeurrino


Il consigliere Udc Stefano D'angelo

Le dichiarazioni di De Leonardis relative ai suoi rapporti con l'Udc e la giunta della Cdl non hanno lasciato indifferenti i diretti chiamati in causa, e cioè il capogruppo consiliare del partito di Follini, Stefano D'Angelo, e il sindaco forzista Michele Schiano. Quest'ultimo, sui tre nei dell'amministrazione di Centrodestra evidenziati dall'ex assessore ha affermato: "Premesso che la Multiservizi non è un 'polmone' da 350 ma da 150 mila euro mensili di spesa e che i costi di gestione di quest'azienda mista sono attualmente riducibili solo del 10%, va precisato che il non costituire la Qualiano Multiservizi avrebbe significato gettare nella massima precarietà occupazionale 25 lavoratori socialmente utili impegnati nella raccolta dei rifiuti urbani. Per quanto concerne, invece, la legge 328 posso garantire che il nostro Comune, inserito nell'ambito intercomunale, eroga gli stessi servizi assistenziali dei paesi viciniori. Per quel che concerne, infine, la problematica dei dirigenti municipali non laureati, beh posso dire che l'unico modo per risolvere la questione è quello di procedere a specifici concorsi pubblici, dalle cui graduatorie verrà attinto, all'occorrenza, personale qualificato. Al momento, infatti, non ci possiamo permettere di pagare fior di professionisti da assumere attraverso la legge Bassanini, né possiamo declassare gli attuali dirigenti, in servizio da circa 30 anni. E, in tal senso, voglio rammentare a Raffaele De Leonardis che per il settore Affari generali e Personale, avvalendoci dello strumento "Bassanini", nominammo qualche anno fa un valente dirigente ma, al termine dei 12 mesi di contratto, pur riscontrando in questa persona un'ottima preparazione, tutti noi membri della Giunta convenimmo sul fatto che non era più possibile avvalerci delle sue prestazioni". Dal fronte Udc, invece, è arrivata puntuale l'altra replica, firmata naturalmente Stefano D'Angelo. Sulla diatriba interna il capogruppo consiliare ha infatti dichiarato: "L'ex assessore De Leonardis si è sentito un peso? Beh, non condivido assolutamente questo suo pensiero. La nostra assenza nel consiglio del 22 dicembre è stato un episodio isolato rispetto alla coerenza che da anni contraddistingue la linea del nostro partito, impegnato in un'opera di appoggio responsabile e continuativo nei confronti dell'amministrazione Schiano. In tale contesto debbo precisare che il 4 novembre '04 chiedemmo al sindaco dei chiarimenti su tutta la questione debitoria del Comune di Qualiano e che non ci presentammo nel Consiglio del 22 dicembre '04 (nel quale si sarebbe dovuto votare per il pagamento di due debiti fuori bilancio, ndr) solo perché non ci era stata fornita la necessaria documentazione. Tali debiti li votammo poi regolarmente nella seduta del 19 giugno scorso. Per quanto concerne, infine, la recente nomina assessoriale di Biagio Sgariglia va detto che per mesi abbiamo chiesto a De Leonardis di rientrare. Ma lui ci ha sempre risposto che non intendeva farlo per motivi personali. E così, nel settembre scorso, dopo aver preso atto della sua ferma volontà, abbiamo dovuto pressare Biagio Sgariglia per farlo entrare nell'Esecutivo. Quest'ultimo, accettando la nomina in Giunta, ha lasciato il ruolo di portavoce del partito a Mimmo Marrazzo, candidato alle recenti Regionali, e all'ex sindaco Mario Cacciapuoti".

Enzo Langellotti

FARMACIA AUTORE


Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello
Corso Mediterraneo, 79/87
Marano (Na)
Tel. 081.742.88.07
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it
SERVIZIO NOTTURNO
numero verde 800.54.06.06
Centro Baby
Dott. Maiello
Armani - Petit Bateau - Pappa e Ciccia
Amore Neonato e Bebé
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89
Marano (Na)

FARMACIA NAZZARO
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - 081.818.93.37
ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97

FARMACIA CHIEFALO


Articoli sanitari - dietetica
omeopatia - linea baby
SERVIZIO NOTTURNO
Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)
Tel. e Fax 081.742.61.17